

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 242

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 237 del 17/05/2024. D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - Approvazione dell'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Visto l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", riceve la seguente relazione.

Premesso che con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17

maggio 2024 è stato approvato l'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Ritenuto necessario, a seguito di ulteriore approfondimento, integrare l'Allegato A) della determinazione succitata "Avviso pubblico per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.", prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo.

Si propone:

- di rettificare l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024, prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo;
- di approvare ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, che sostituisce integralmente l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
- di confermare, per tutto quanto non esplicitamente modificato, le disposizioni di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rettificare l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024, prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, che sostituisce integralmente l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
3. di confermare, per tutto quanto non esplicitamente modificato, le disposizioni di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 13 (tredici) facciate (compreso di allegato), è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Milena Dell'accontera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastrò



ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. e della L.R. n. 48/2019.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., all'art. 3, co. 7 e 11, e 3-bis, comma 9 del D.lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e del D.L. n.75/2023 e dei criteri metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti Direttori Amministrativi

- 1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;
- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
 - per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche.
 - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-amministrativa in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale, Direttore Amministrativo o incarichi di responsabilità assimilati per tipologia con deleghe operative, di Case di cura private o Strutture sanitarie private, ovvero incarichi di responsabilità per erogatori di prestazioni sanitarie in ambiente ospedaliero o territoriale, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

2. Requisiti Direttori Sanitari

- 1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;

- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario;
- ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:
 - Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.
 - le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Sanitario di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite e U.O. di riferimento;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Con riferimento all'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, considerato che, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 per il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), detto Elenco recherà indicazione – in sezione separata – dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, dichiareranno di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero D.M.P.O., fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

Per soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio, il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
- colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini dell'inserimento nel rispettivo elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

A tal proposito al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare:

- **un curriculum professionale e formativo** aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi.
- A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.);
- **atti formali di conferimento incarichi.**

Commissione:

- La Commissione regionale di valutazione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso pubblico viene nominata con decreto presidenziale e dovrà procedere, entro sei mesi dalla nomina alla conclusione del procedimento di istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- Al fine di garantire terzietà da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. sarà competenza della Commissione procedere alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nel presente allegato, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.
- la Commissione in sede di insediamento:

- definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
- acquisisce i curricula dei candidati compresi di relativi allegati, da parte del Servizio competente;
- per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- laddove la Commissione presenti ulteriori esigenze istruttorie, per il tramite del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, si procederà con le dovute richieste;
- la Commissione si assume la responsabilità circa le decisioni relative al procedimento valutativo dei candidati;
- la Commissione una volta concluso l'iter di verifica dei requisiti di accesso, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti, attribuendo un punteggio secondo le modalità stabilite nel presente allegato;
- la Commissione stila un elenco dei candidati che accedono al colloquio da consegnare al competente servizio per la convocazione secondo calendario proposto dalla stessa;
- la Commissione a conclusione dell'iter valutativo, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., in ordine alfabetico e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Modalità di presentazione delle istanze

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione Albi DA/DS SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.

Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconfirmità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e di non essere collocato in quiescenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica:

- **un curriculum professionale** aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).

Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione:

- 1) della data e della sede universitaria nella quale è stato conseguito il diploma di laurea magistrale/vecchio ordinamento, pena l'inammissibilità alla valutazione;
- 2) della data e della sede in cui è stato conseguito l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale di cui all'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. o della iscrizione al corso di formazione manageriale, indicando la tipologia del corso e l'ente erogatore;
- 3) della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione;
- 4) dei provvedimenti di conferimento degli incarichi, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata.

- **atti formali di conferimento incarichi.**

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019,

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Disposizioni Generali

Tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'allegato avviso pubblico. La mancata presentazione dell'istanza da parte di coloro che risultano già inseriti negli elenchi vigenti approvati con determinazione succitata, comporta l'esclusione automatica dal rispettivo elenco.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione dell'elenco regionale determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati elenchi.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfirabilità dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 3-bis del D.lgs n. 502/1992 *“il rapporto di lavoro del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.”*

Viene demandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. - in quanto amministrazione precedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo
email: rp@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata all'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitariodelle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia